

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Verbale Assemblea approvazione

20/02/2025

Deposito in data

25/02/2025

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via GENERALE TREBOLDI 77 EDOLO 25048 BS Italia
Codice Fiscale	01810800985
Numero Rea	BS 365833
P.I.	01810800985
Capitale Sociale Euro	23.012 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalità giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	022000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	304	203
II - Immobilizzazioni materiali	674.943	807.410
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.285	2.285
Totale immobilizzazioni (B)	677.532	809.898
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	849.900	591.420
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	339.984	121.534
Totale crediti	339.984	121.534
IV - Disponibilità liquide	141.188	489.751
Totale attivo circolante (C)	1.331.072	1.202.705
D) Ratei e risconti	45.681	49.673
Totale attivo	2.054.285	2.062.276
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.012	23.012
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.012.438	894.388
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.918	118.050
Totale patrimonio netto	1.063.368	1.035.449
B) Fondi per rischi e oneri	3.929	13.932
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.997	48.212
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	469.270	398.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	289.896	340.753
Totale debiti	759.166	739.488
E) Ratei e risconti	166.825	225.195
Totale passivo	2.054.285	2.062.276

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.514.313	1.650.004
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	258.480	(7.281)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	258.480	(7.281)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	77.948	89.018
altri	622.384	817.893
Totale altri ricavi e proventi	700.332	906.911
Totale valore della produzione	2.473.125	2.549.634
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	402.291	479.572
7) per servizi	552.194	393.652
8) per godimento di beni di terzi	162.150	209.143
9) per il personale		
a) salari e stipendi	948.387	947.675
b) oneri sociali	85.614	78.353
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.860	61.009
c) trattamento di fine rapporto	62.860	61.009
Totale costi per il personale	1.096.861	1.087.037
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	168.352	167.283
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	237	68
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	168.115	167.215
Totale ammortamenti e svalutazioni	168.352	167.283
12) accantonamenti per rischi	-	7.000
14) oneri diversi di gestione	14.560	35.232
Totale costi della produzione	2.396.408	2.378.919
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	76.717	170.715
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	30	-
Totale proventi da partecipazioni	30	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	41	56
Totale proventi diversi dai precedenti	41	56
Totale altri proventi finanziari	41	56
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.067	28.976
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.067	28.976
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.996)	(28.920)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.721	141.795
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.803	23.745
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.803	23.745

21) Utile (perdita) dell'esercizio	27.918	118.050
------------------------------------	--------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica (di seguito Consorzio Forestale) ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Forestale e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo del Consorzio Forestale e le valutazioni sulla capacità reddituale dello stesso e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda, non rilevando significative incertezze.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che il Consorzio Forestale potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Pertanto, nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

Il Consorzio Forestale non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalso dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento dei criteri di valutazione

Nessuna segnalazione per la voce in commento.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna segnalazione per la voce in commento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, il Consorzio Forestale si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in valuta diverse dall'euro.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 677.532.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 132.366.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori e comprendono i costi di acquisizione a titolo di proprietà del software applicativo e delle spese di modifica dell'atto costitutivo.

Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 304.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 674.943.

In tale voce risultano iscritti:

- Impianti specifici
- Attrezzature varie
- Mobili ufficio
- Macchine ufficio elettroniche
- Autovetture
- Autoveicoli da trasporto
- Beni strumentali inferiori a 516,46 euro
- Spese per interventi su immobile in leasing

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità derivante dall'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Impianti specifici, 15,00%
- Attrezzature varie, 15,00%
- Mobili ufficio, 12,00%
- Macchine ufficio elettroniche, 20,00%
- Autovetture, 25,00%
- Autoveicoli da trasporto, 20,00%
- Beni strumentali inferiori a 516,46, euro 100,00%
- Spese per interventi su immobile in leasing, sulla base della durata residua del contratto.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.285.

Esse risultano composte dalle seguenti partecipazioni:

- partecipazione Teleriscaldamento-Cogenerazione-Valtellina-Valchiavenna-Vacamonica S.p.A., euro 1.000,00;
- partecipazione Cassa Padana-Banca di Credito cooperativo - Società cooperativa, euro 985,00;
- quota partecipazione GAL Vallecamonica, euro 300,00.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 2.285, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	677.532
Saldo al 31/12/2023	809.898
Variazioni	-132.366

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.372	1.773.288	2.285	1.781.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.169	965.878		972.047
Valore di bilancio	203	807.410	2.285	809.898
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	338	40.362	-	40.700
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(4.714)	-	(4.714)
Ammortamento dell'esercizio	237	168.115		168.352
Totale variazioni	101	(132.467)	0	(132.366)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.710	1.808.936	2.285	1.817.931
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.406	1.133.993		1.140.399
Valore di bilancio	304	674.943	2.285	677.532

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà del Consorzio Forestale.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà del Consorzio Forestale.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, il Consorzio Forestale ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Il prospetto accoglie le informazioni relative al contratto in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio, relativo all'immobile strumentale ubicato nel Comune di Edolo (Bs), nei cui locali ha sede l'attività del Consorzio Forestale.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	305.350
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	11.820
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	136.702
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	9.888

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che il Consorzio Forestale non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 1.331.072. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 128.367.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 849.900.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 258.480.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai lavori in corso di esecuzione, la cui valutazione è stata determinata sulla base dei singoli stati di avanzamento.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 339.984.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 218.450.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché il Consorzio Forestale si è avvalso della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 300.483, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

Tra i crediti verso clienti non risultano iscritti importi per vendite con riserva di proprietà.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione 4.0 e design

Tra i crediti tributari non risulta iscritto nessun credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative (design e ideazione estetica), di cui all'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, modificata e integrata dall'art. 1, c. 1064, lett. a)-h) della Legge 178 /2020, nonché prorogata dall'art. 1 c. 45 della L. 234/2021.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, cc. 184-197 della L. 160/2019 e l'art. 1, cc. 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) e ss. mm. dispongono misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati.

Si evidenzia che tra i crediti d'imposta per contributi in conto impianti sono ancora presenti:

- i crediti d'imposta di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativo agli investimenti di beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2020 per euro 4.764,14, non ancora utilizzati.

Crediti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenzia che la compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, il Consorzio Forestale non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 141.188, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 348.563.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 45.681.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.992.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.063.368 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 27.919.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 3.929 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in diminuzione di euro 10.003.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 13.705.;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 13.877.

Pertanto, la passività per trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 60.997 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 12.785.

In base all'attuale inquadramento il personale impiegatizio è assoggettato alla contribuzione di pertinenza della Fondazione ENPAIA.

Alla cessazione del rapporto di impiego la Fondazione, in sostituzione del datore di lavoro, corrisponde all'assicurato il trattamento di fine rapporto accantonato a suo nome, ai sensi delle disposizioni vigenti.

In bilancio non sussiste un fondo di accantonamento in quanto le somme vengono mensilmente versate presso la gestione ENPAIA.

L'accantonamento di tali somme è stanziato nel conto economico alla sotto-voce B.9 c) per un importo pari a euro 26.418.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione del Consorzio Forestale al pagamento verso la controparte.

Poiché il Consorzio Forestale si è avvalso della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Di seguito sono pertanto evidenziati i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:

- Mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio, euro 136.537;
- Mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio, euro 153.359.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 759.166.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 19.678.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 39.933 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Debiti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano che la compensazione tra i debiti e crediti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta sulla base di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Creditore: Banca Popolare di Sondrio

Tipologia mutuo: chirografario

Data di sottoscrizione: 18/08/2020

Scadenza: 01/09/2030

Importo finanziamento erogato: euro 400.000;

Durata residua del capitale finanziato superiore a cinque anni: euro 22.650;

Garanzia reale prestata: nessuna

Modalità di rimborso: rate mensili.

Creditore: Banca Popolare di Sondrio

Tipologia mutuo: chirografario

Data di sottoscrizione: 09/09/2021

Scadenza: 01/10/2031

Importo finanziamento erogato: euro 250.000;

Durata residua del capitale finanziato superiore a cinque anni: euro 50.626;

Garanzia reale prestata: nessuna

Modalità di rimborso: rate mensili.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 166.825.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 58.370.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico il Consorzio Forestale non si è avvalso delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività commerciale, mentre nella voce A.5) sono iscritti gli introiti derivanti dall'attività istituzionale, aventi carattere reintegrativo delle spese sostenute per lo svolgimento degli interventi assegnati dai consorziati.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.514.313.

Gli introiti riguardanti l'attività istituzionale iscritti alla voce A.5) ammontano ad euro 549.334.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 77.948 e riguarda i contributi erogati dai consorziati per la gestione ordinaria dell'attività istituzionale

Contributi c/impianti

La voce A.5 del Conto economico comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti cui il Consorzio ha avuto accesso nel corso di esercizi precedenti e commisurati al costo dei cespiti, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo (metodo indiretto).

Per effetto di tale impostazione contabile le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo dei beni al lordo del contributo.

In particolare si evidenzia:

- contributo straordinario erogato dal Comune di Edolo (Bs), quale compartecipazione alle spese di acquisto, ristrutturazione e adeguamento dell'immobile adibito a sede del Consorzio Forestale. Il contributo erogato nell'anno 2017, pari a euro 75.000, rileva nel presente bilancio per un importo di euro 6.261;
- contributo erogato dalla Regione Lombardia "Misura 8 - Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - Operazione 8.6.1 - Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali", assegnato per un importo di euro 45.094, destinato all'acquisto di una gru a cavo a stazione motrice semifissa, che nel presente bilancio rileva per euro 6.764;
- contributo erogato dalla Regione Lombardia "Misura 8 - Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - Operazione 8.6.1 - Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali" assegnato per un importo di euro 30.600, destinato all'acquisto di un trattore a quattro ruote motrici ad uso forestale, che nel presente bilancio rileva per euro 4.590;
- contributo erogato dalla Regione Lombardia "Misura 8.6 - Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - Operazione 8.6.1 - Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali, assegnato per un importo di euro 88.040, destinato all'acquisto di una gru a cavo con stazione mobile, con o senza ritto (Torrette semoventi, portate indipendenti), che nel presente bilancio rileva per euro 13.206.

Contributi c/impianti - Credito d'imposta beni strumentali nuovi L. 160/2019 e L. 178/20

Si evidenzia che tra i ricavi per contributi in conto impianti, iscritti alla voce A.5 del Conto Economico, sono state anche rilevate le quote di competenza dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

- dei contributi di cui all'art. 1, commi 184-197 della L. 160/2019 e all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nell'esercizio 2020, per euro 3.581;
- dei contributi di cui all'art. 1, commi da 1054 a 1058 della L. 178/2020, relativi agli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati negli esercizi 2021 e 2022, per euro 23.444.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.396.408.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il Consorzio Forestale non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

I crediti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, accolgono, al netto degli acconti versati, le imposte contabilizzate in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che il Consorzio Forestale dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	26
Totale Dipendenti	32

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base di apposite delibere di assemblea dei soci e in particolare:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione è riconosciuto, in funzione del mandato conferito, un compenso mensile lordo pari a euro 1.000,00, per i mesi di gennaio e febbraio; un compenso mensile netto pari a euro 2.000,00 per i successivi mesi dell'esercizio, oltre al rimborso delle spese e dei chilometri, analiticamente documentati;
- ai componenti il Consiglio di Amministrazione è riconosciuto un gettone di presenza sulla base della presenza alle riunioni del C.d.A, oltre al rimborso dei chilometri, analiticamente documentati.

I corrispettivi corrisposti al Revisore dei Conti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n.16-bis del Codice Civile, pari a euro 3.000,00, oltre ad IVA e Cassa di Previdenza professionale, sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Il Direttore Tecnico è assunto con contratto a tempo indeterminato, disciplinato dagli artt. 36 e seguenti del "CCNL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulica-agraria" con decorrenza 01.01.2021-31.12.2024.

Il trattamento economico è disciplinato dal CCNL citato.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e Revisore dei conti, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate, ossia garanzie rilasciate con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Nell'esercizio in commento non risultano impegni, garanzie o passività potenziali, non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Il Consorzio Forestale risulta iscritto nell'elenco delle società "In House" attraverso il quale i rispettivi Comuni soci e la Comunità Montana di Vallecamonica, esercitano un controllo analogo a quello che esercitano all'interno delle loro rispettive amministrazioni.

Non vi sono società che esercitano l'attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- il Consorzio Forestale non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- il Consorzio Forestale non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio il Consorzio Forestale non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, il Consorzio Forestale ha ricevuto contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124/2017, di seguito evidenziati

Ente erogante	Codice Fiscale	Descrizione natura erogazione	Importo	Data incasso
Comune di Cedegolo (Brescia)	00361760176	contributo ordinario	10.000,00	03/06/2024
Comune di Cevo (Brescia)	00959860172	contributo ordinario	10.000,00	15/04/2024
Comune di Corteno Golgi (Brescia)	00855280178	contributo ordinario	10.000,00	22/04/2024
Comune di Edolo (Brescia)	00760070177	contributo ordinario	10.000,00	03/07/2024
Comune di Saviore dell'Adamello (Brescia)	95176'000172	contributo ordinario	10.000,00	23/07/2024
Comune di Sonico (Brescia)	00882630171	contributo ordinario	10.000,00	11/07/2024
Comunità Montana di Valle Camonica - Breno (Bs)	01766100984	contributo ordinario	17.948,00	13/03/2024
Ente erogante	Località intervento	Descrizione intervento	Importo	Data incasso
Comune di Corteno Golgi (Brescia)	Corteno Golgi	Accordo integrativo convenzione	7.984,65	01/02/2024
Comune di Sonico (Brescia)	Sonico	Servizio Guardia Boschiva	3.000,00	28/02/2024
Comune di Cedegolo (Brescia)	Cedegolo	Lavori/manutenzione verde pubblico	17.263,75	29/02/2024

Comune di Cedegolo (Brescia)	Cedegolo	Accordo integrativo convenzione	7.736,25	20/05/2024
Comune di Cedegolo (Brescia)	Cedegolo	Accordo integrativo convenzione	20.000,00	20/05/2024
Comune di Cedegolo (Brescia)	Cedegolo	Accordo integrativo convenzione	11.572,01	20/12/2024
Comune di Savio dell'Adamello (Bs)	Savio dell'Adamello	Piano assestamento forestale	45.000,00	10/07/2024
Regione Lombardia	Corteno Golgi	Migliorie forestali Part.41-50B-52B-56	133.113,71	07/08/2024
Regione Lombardia	Corteno Golgi	Migliorie forestali Part.42-43A-82	58.608,18	22/08/2024
Regione Lombardia	Sonico	Migliorie forestali Part.69-82	145.055,34	02/10/2024
Regione Lombardia	Comuni associati	Servizi Ambientali L.R. 31/2008	100.000,00	20/12/2024

Per gli aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 della Legge 24/12/2012 n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa, posti a carico del soggetto beneficiario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 27.918 .

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Consorzio Forestale.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni del Consorzio Forestale non risultano essere stati oggetto di alcuna rivalutazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori soci, confermiamo che il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Forestale, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024, unitamente alla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dott. Gionatan Bonomelli

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA
Via Generale Giuseppe Treboldi n. 77 – 25048 Edolo (BS)
Fondo Consortile Euro 23.011,64 i.v.
Codice fiscale, Partita Iva e numero Registro Imprese Brescia 01810800985
Rea BS-365833

**Relazione del Revisore dei Conti indipendente all'Assemblea dei Consorziati
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

Signori Soci,

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica al 31/12/2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi

è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Edolo, 04/02/2025

Il Revisore

Dott.ssa Federici Teresa ,



Il sottoscritto Bonomelli Gionatan nato a Breno (Bs) il 02/08/1983, in qualità di Legale Rappresentante del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Brescia - BS: aut. n. 10055/80/111 del 06.05.1980, 38598/98 del 24.02.99.

Consorzio Forestale “Alta Valle Camonica”
Via G. G. Treboldi n. 77 – 25048 Edolo (Bs)
Reg. Imprese Bs e codice fiscale n. 01810800985
R.E.A. n. 365833

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 20/02/2025

L'anno duemilaventicinque il giorno venti del mese di febbraio alle ore 18.00, presso la sede del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, risulta convocata l'Assemblea ordinaria dei Soci del Consorzio Forestale Alta Valle Camonica per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

PRIMA PARTE:

- 1) Approvazione Bilancio Consuntivo al 31/12/2024;

SECONDA PARTE:

- 2) Elezione dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio;
- 3) Elezione del Presidente e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio;
- 4) Nomina del Revisore dei Conti e determinazione compenso a norma di Legge;
- 5) Determinazione compensi e rimborsi spese componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio a norma di Legge;

All'appello risultano i seguenti Sindaci e/o delegati aventi diritto di voto.

- | | |
|----------------------------|---------------------------|
| 1) Comune di Corteno Golgi | Sindaco Lippi Giuseppino; |
| 2) Comune di Sonico | Delegato Masneri Luca; |
| 4) Comune di Cevo | Sindaco Bresadola Simone; |
| 5) Comune di Edolo | Sindaco Masneri Luca; |
| 6) Comune di Saviore | Sindaco Morgani Serena; |

- 7) Comune di Cedegolo Sindaco Pedrali Andrea;
8) Comunità Montana Delegato Morgani Serena;

Sono pertanto presenti tutti i Soci o loro delegati mentre risulta assente giustificato il Revisore dei Conti, Dott.ssa Teresa Federici; è inoltre presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Bonomelli Gionatan ed il direttore tecnico Dott. for. Mario Tevini.

Il Presidente chiama pertanto a fungere da segretario verbalizzante il Dott. For. Mario Tevini, che accetta, dichiarando nel contempo validamente costituita la presente assemblea ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

PRIMA PARTE ASSEMBLEA

1) Approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2024

Il Presidente Sig. Gionatan Bonomelli, illustra all'Assemblea il Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2024, che espone un avanzo netto di €27.918.

Al termine il Presidente dà lettura integrale del Bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e della relazione del revisore dei conti sul bilancio chiuso al 31/12/2024.

Terminato l'intervento, il Presidente passa la parola all'Assemblea per eventuali chiarimenti o interventi in merito alla documentazione presentata, invitando l'Assemblea ad esprimersi con relativa votazione sul punto posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea esamina la documentazione di Bilancio ed i relativi allegati, preso atto del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, all'unanimità dei presenti e per alzata di mano

D E L I B E R A

- a) di approvare il Bilancio Consuntivo chiuso al 31/12/2024 e relativi allegati;

b) di riportare a nuovo l'avanzo di gestione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024, pari ad €. 27.918.

Null'altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la prima parte dell'assemblea viene chiusa alle ore 19,00, delegando il Presidente ed il Segretario alla stesura e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Sig. Gionatan Bonomelli

IL SEGRETARIO

Dott. For. Mario Tevini

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Brescia - BS: aut. n. 10055/80/111 del 06.05.1980, 38598/98 del 24.02.99.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia – ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it



N. PRA/25495/2025/CBSAUTO

BRESCIA, 25/02/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA

FORMA GIURIDICA: CONSORZIO
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01810800985
DEL REGISTRO IMPRESE DI BRESCIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BS-365833

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2024

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 25/02/2025 DATA PROTOCOLLO: 25/02/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: SERVIZI GESTIONALI SNC DI COCCHI

Estremi di firma digitale



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia – ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it



N. PRA/25495/2025/CBSAUTO

BRESCIA, 25/02/2025

DETAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	25/02/2025 10:04:43
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	25/02/2025 10:04:43

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,40**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Alle imprese che non abbiano ottemperato all'obbligo di comunicare il proprio domicilio digitale (PEC), ne verra' attribuito uno d'ufficio dalla Camera di Commercio, con contestuale applicazione della sanzione amministrativa, valido solo in ricezione per le comunicazioni e notifiche aventi valore legale (comprese le sanzioni). E' necessario verificare se è stato assegnato un domicilio d'ufficio, accedendo a [Impresa.italia.it](https://impresa.italia.it), anche da app, e, in tal caso, provvedere immediatamente a comunicarne uno nuovo valido, attivo ed univoco, in sostituzione di quello attribuito dall'Ente camerale. Per informazioni relative alle istanze telematiche, è possibile consultare la pagina <https://supportospecialisticori.infocamere.it/sariWeb/bs>.

Data e ora di protocollo: 25/02/2025 10:04:43

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 25/02/2025 10:11:05



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

**ESITO EVASIONE PROTOCOLLO 25495/2025 DEL
25/02/2025**

**CONSORZIO FORESTALE
ALTA VALLE CAMONICA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	EDOLO (BS) VIA GENERALE GIUSEPPE TREBOLDI 77 CAP 25048
Domicilio digitale/PEC	cfavc@pec.it
Numero REA	BS - 365833
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01810800985
Forma giuridica	consorzio
Presidente Consiglio Amministrazione	BONOMELLI GIONATAN <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

Il presente documento è fornito unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo www.impresa.italia.it

Estremi di firma digitale

Indice

1 Protocollo evaso 2

1 Protocollo evaso

**Protocollo n. 25495/2025
del 25/02/2025**

moduli

atti

B - deposito bilancio

- bilancio - situazione patrimoniale (consorzi)
- Data atto: 31/12/2024
Data deposito: 25/02/2025

